

E' STAGNANTE LA DOMANDA DI AUTOVETTURE NEL 2019 (+0,3% SUL 2018)

Il 2020 si apre con apprensione nel settore auto per l'entrata in vigore delle nuove, gravose norme Europee sulle emissioni di CO₂, in assenza di una coerente politica nazionale di sostegno al comparto

Nonostante la robusta crescita di Dicembre, grazie alla vigorosa spinta di noleggio a lungo termine e autoimmatricolazioni, conferma la propria debolezza il mercato delle autovetture nell'arco dell'intero 2019, anno caratterizzato da accentuata volatilità delle vendite.

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, infatti, a Dicembre aumenta del 12,5% la domanda di autovetture, con 140.075 unità immatricolate rispetto alle 124.535 dello stesso mese dello scorso anno. Nell'intero anno le immatricolazioni sono state 1.916.320, un flebile incremento dello 0,3% rispetto al 2018, quando furono venduti 1.910.701 veicoli e si registrò un calo del 3,3% rispetto al 2017.

“In un contesto di forte, persistente incertezza economica e politica, interna e internazionale, e con l'introduzione nel 2020 dei nuovi limiti Europei alle emissioni di CO₂ e relative, pesanti sanzioni – ha commentato Michele Crisci, Presidente UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere – spicca la mancanza di strategia da parte della politica nazionale che supporti organicamente e ordinatamente la filiera automobilistica Italiana”.

“In un anno che si apre quindi con diverse difficoltà e dubbi all'orizzonte per l'industria auto – continua il Presidente – UNRAE auspica che, dopo la lunga e inutile discussione politica sulla tassazione delle auto in uso promiscuo, il governo decida finalmente di convocare ed efficacemente attivare i tanto “promessi” tavoli su domanda, offerta e infrastrutture”.

“Con particolare urgenza – conclude Crisci – sono necessari interventi tesi a svecchiare il nostro parco circolante, tra i più anziani d'Europa con circa 1/3 delle autovetture rispondenti a direttive ante Euro 4 e quindi con più di 14 anni di età, pericolosi per l'ambiente e la salute dei cittadini. In questa direzione UNRAE intende portare una serie di proposte concrete e coerenti, in un'ottica di medio termine, e in linea con le previsioni del Protocollo per la qualità dell'Aria”.

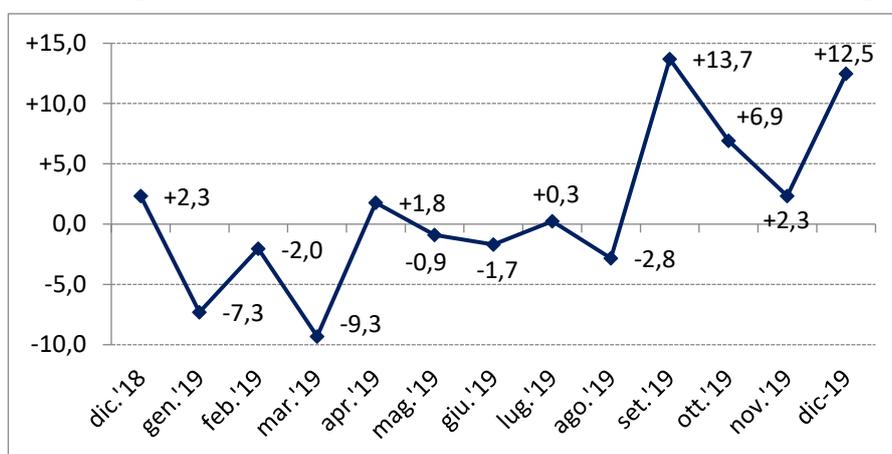
Dall'analisi delle immatricolazioni per fascia di CO₂ elaborata dal Centro Studi e Statistiche UNRAE, nel periodo Marzo-Dicembre risultano in aumento le vendite di autovetture nelle fasce che godono dell'Ecobonus: con un incremento del 110% (oltre il 300% i privati) nella fascia sino a 20 g/km di CO₂ e del 40% nella fascia 21-70 g/km, che complessivamente rappresentano quasi l'1% delle vendite.

Tra tutte le fasce, quella che cresce più lentamente (+0,5%) è la fascia delle vetture che emettono tra i 71 e i 160 g/km di CO₂, che rappresenta circa il 96% delle vendite. In aumento anche gli acquisti dei veicoli che emettono oltre i 160 g/km, penalizzati dal Malus, tutti in doppia cifra a esclusione della fascia 176-200, che registra un aumento del 3,5%.

LE IMMATRICOLAZIONI PER FASCE DI CO₂ – Marzo/Dicembre 2019

Fasce CO ₂ (g/km)	Mar-Dic 2019				var. %			
	Privati	Noleggio	Società	Totale	Privati	Noleggio	Società	Totale
fino a 20	3.937	3.837	2.306	10.080	+306,7	+51,2	+77,7	+109,9
21-70	1.271	2.176	1.678	5.125	+52,9	+27,2	+51,6	+40,4
71-160	857.052	364.091	292.313	1.513.456	-2,2	+11,5	-3,6	+0,5
161-175	12.738	8.755	9.079	30.572	-5,1	+52,0	+22,5	+15,0
176-200	5.412	2.798	5.245	13.455	+0,5	+21,3	-1,3	+3,5
201-250	2.673	1.257	3.407	7.337	+35,5	+29,5	+41,1	+36,9
oltre 250	606	232	1.037	1.875	-7,1	+42,3	+17,4	+10,4
Totale	883.689	383.146	315.065	1.581.900	-1,8	+12,7	-2,0	+1,3

Dopo risultati tendenzialmente negativi nei primi nove mesi del 2019, la forte spinta nell'ultimo trimestre di noleggio a lungo termine e autoimmatricolazioni è scaturita in una performance del dato mobile a 12 mesi (in questo mese coincidente con l'anno solare) finalmente positiva.



Analizzando la domanda di autovetture per **utilizzatori**, emerge il nuovo, pesante calo dei privati, che a Dicembre archiviano una diminuzione delle immatricolazioni del 6,1% a quasi 75.000 unità e una perdita di quota di mercato di circa 10 punti percentuali al 52,8%, rispetto a un anno fa. D'altro canto, salgono vigorosamente gli acquisti delle persone giuridiche, con il +34% del noleggio e il +52% delle società. Ma, se la performance del noleggio è conseguenza della forte crescita del segmento a lungo termine (+48% a 19.000 unità con una quota che passa dal 10,0% al 13,2%), all'interno delle immatricolazioni a società sono le autoimmatricolazioni a fare la parte del leone (+74% a 31.000 unità con una quota che passa dal 13,9% al 21,6%) mentre le vendite ad altre società aumentano del 3,3% a 8.500 unità con una rappresentatività in diminuzione al 6,0%.

Sul fronte delle **alimentazioni** si registra un calo a doppia cifra sia nel mese (-16,3%) sia nel cumulato (-22,2%) delle immatricolazioni di vetture diesel con, rispettivamente, 48.930 e 770.483 unità. Ottima performance del benzina che con 68.883 unità rappresenta la motorizzazione con la quota di mercato più alta con il 48,7% (+7,3 p.p. nel mese e +9,0 p.p. nell'anno). Crescita del 70% nel mese per le ibride, con 9.800 unità immatricolate in rappresentanza del 6,9% del mercato. Positivo il risultato delle vendite di auto elettriche che archiviano un incremento a tripla cifra (+122% con 844 unità, che portano il risultato del 2019 a 10.566 veicoli (+111%). Aumento del 23% e 141% delle vendite di gpl e metano con 9.500 e 3.400, rispettivamente.

Tutti i **segmenti** archiviano una performance positiva con risultati a doppia cifra, a eccezione di B – Utilitarie (+8,5%) e D – Medie Superiori (+8,9%). Crescono del 21% e del 13%, rispettivamente,

A- Piccole e C – Medie, gli altri due segmenti di maggior volume. Proseguono in crescita E – Superiori (+17%) ed F – Alto di gamma (+52%).

Dal dettaglio per **carrozzeria** a Dicembre, tutte le carrozzerie risultano in aumento eccetto station wagon (-3,0%) e monovolume (-12%). Tra i segmenti maggiori sovraperformano il mercato crossover (+25%) e fuoristrada (+16%). Nel cumulato annuo, i crossover (+16%) crescono più del mercato – ottenendo la seconda posizione in termini di rappresentatività con il 33,5% dietro alle berline con il 46,7% - insieme a multispazio (+3,1%) e cabrio e spider (+5,8%).

Analizzando le **aree geografiche**, spiccano la forte crescita delle immatricolazioni nel Centro (+29%) e la contrazione nelle Isole (-4,9%). Sale a doppia cifra l'area Nord Occidentale (+13%) mentre si espandono anche le aree Nord Orientale (+7,3%) e Meridionale (+1,7%).

Sul fronte delle emissioni di CO₂, prosegue a Dicembre il calo (-1,9%) con 118,2 g/km contro i 120,5 g/km dello stesso mese dello scorso anno. Rispetto a quanto registrato il mese scorso si riduce, ancora, leggermente, al 3,4% l'incremento del cumulato dei 12 mesi, con 119,1 g/km contro 115,1 g/km dell'intero 2018.

Per concludere l'analisi del mercato, i trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture sono stati 320.799, in flessione del 4,9% rispetto ai 337.269 di Dicembre 2018, portando il totale del 2019 a 4.185.530 unità, in contrazione del 5,4% rispetto ai 4.426.268 del 2018.

Roma, 2 Gennaio 2020

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei rimorchi e semirimorchi, e bus. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 46 Aziende associate - e i loro 64 marchi - fanno parte della filiera della distribuzione e dell'assistenza autorizzata che nel suo complesso fattura 53 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 160.000 unità.